

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
SPSAL**

N. 1440/AV2 DEL 05/10/2017

Oggetto: UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.L.GS. 758/94 – ART. 42 L.R. 11 DELL'11.05.2001. APPROVAZIONE PIANO UTILIZZAZIONE 2017

**IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
SPSAL**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”, la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: “DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d’atto e conseguenti determinazioni” e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTE le “.....linee di indirizzo in merito all’impiego degli introiti derivanti dall’applicazione delle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui alla L.R. 11/2001 ed al D.Lgs. 758/94...” inviate dall’ASUR con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, ai Direttori delle ex Zone Territoriali;

VISTA la determina n. 234/AV2 del 09.02.2012, con la quale è stato definito il percorso per l’utilizzo delle risorse aggiuntive derivanti dall’applicazione delle sanzioni D.Lgs. 758/94, già individuato e riproposto con il presente atto;

VISTA l’attestazione dei Dirigenti/Responsabili dell’Area Economico Finanziaria dell’Area Vasta 2 in riferimento al finanziamento utilizzato;

- DETERMINA -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **APPROVARE**, in ordine a quanto previsto dall’articolo 42 della L.R. n. 11/2001, La linea di azione comune ed il piano di utilizzo dei fondi con dettaglio dei costi, presentati dai Servizi PSAL dell’Area Vasta 2 per l’anno 2017, allegati 1 – 2 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme disponibili costituite dai residui fondi 2016 non utilizzati al 31.12.2016 e da quelli introitati nel

2016 dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2, ex ZZ.TT. 4-5-6-7 per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994;

3. DARE ATTO che la somma disponibile da poter utilizzare nell'anno 2017 e sino all'approvazione del successivo atto anno 2018, per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative a cui si sommano i residui dell'anno precedente non utilizzati alla data del 31 dicembre 2016;
4. DARE ATTO che per l'anno **2017** la disponibilità è suddivisa come segue:
 - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **44.041,79** di cui residuo fondi non utilizzati al 31.12.2016 € 19.328,89 e introitati anno 2016 € 24.712,90;
 - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **80.986,72** di cui residuo fondi non utilizzati al 31.12.2016 € 22.022,52 e introitati anno 2016 € 58.964,20;
 - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **71.300,04** di cui residuo fondi non utilizzati al 31.12.2016 € 15.860,84 e introitati anno 2016 € 55.439,20;
 - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **23.036,73** di cui residuo fondi non utilizzati al 31.12.2016 € 1.116,93 e introitati anno 2016 € 21.919,80;
5. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra ed opportunamente riportate nel documento istruttorio, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati nell'allegato 1 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
 - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiegate nell'esercizio successivo;
 - il personale dei servizi PSAL remunerato per "prestazioni aggiuntive" dovrà consentire il riscontro degli orari effettuati per lo svolgimento delle attività relative ai progetti, attivando le procedure di differenziazione oraria previste;
6. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione periodica semestrale delle competenze;
7. TRASMETTERE la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti - Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;

8. DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
9. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96.

IL Direttore dell'Area Vasta 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

La presente determina consta di n. 10 pagine di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.
--

Per il parere infrascritto:

Le sottoscritte attestano la compatibilità economica dei costi scaturenti dall'adozione del presente atto, che trovano copertura economica nelle somme introitate di cui al D.Lgs. n. 758//94 come dettagliato al punto 4 del dispositivo.

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE AV 2

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia Paris)

U.O. GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Il Dirigente
(Dott.ssa Antonella Casaccia)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro AV2

Normativa e atti di riferimento:

- L. 23/12/78 n. 833 con cui sono istituiti i Servizi di Prevenzione negli Ambienti di Lavoro;
- D. Lgs. N. 758 del 19.12.1994;
- L.R. n. 11 dell'11/5/2001, art. 42;
- D. Lgs. 81/08 art. 13 c.6
- DGRM n. 54 del 28/1/2004;
- Legge Regionale n. 17 del 22/11/2010 (art. 8 ter LR 13/2003) e succ. mod. con cui è stato ridefinito il modello organizzativo dell'ASUR, con l'introduzione dell'Area Vasta e la definizione delle relative funzioni;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1434 del 22/12/2014 con cui è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 13.11.2014 concernente il Piano Nazionale di Prevenzione per gli anni 2014 – 2018
- Delibera della Giunta Regionale n. 540 del 15/7/2015 degli interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014 – 2018.

- Determina 475/AV2 del 29/03/2017 “Assetto organizzativo Dipartimento di Prevenzione ai sensi della Determina 481/ASURDG del 02/08/2016: conferimento incarichi di struttura complessa.

Motivazione:

L'istituzione ed i compiti del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro sono stati definiti a livello regionale con la DGRM n. 54 del 28/1/2004;

La L.R. n. 11 dell'11/5/2001 ha stabilito, all'art. 42:

- il diretto introito, da parte delle aziende sanitarie, delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al D.Lgs n. 758 del 19/12/1994;
- che i proventi di cui sopra vanno ad aumentare il budget economico finanziario assegnato al servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (PSAL) del dipartimento di prevenzione di ogni Azienda USL e sono finalizzate alla formazione ed aggiornamento degli operatori della vigilanza ed ispezione del predetto servizio, all'adeguamento e all'acquisto di attrezzature del medesimo servizio, nonché a progetti obiettivo e al raggiungimento delle finalità del servizio stesso.

Con Legge Regionale n. 17 del 22/11/2010 (art. 8 ter LR 13/2003) è stato ridefinito il modello organizzativo dell'ASUR, con l'introduzione dell'Area Vasta e la definizione delle relative funzioni, in un'ottica di programmazione integrata e di coordinamento tra zone territoriali confinanti.

La Legge Regionale n. 17 del 01/08/2011, ha apportato ulteriori e più incisive modifiche alla legge regionale n.13/2003, con riguardo all'organizzazione dell'ASUR, non più articolata in Zone Territoriali ma in Aree Vaste Territoriali, sostituendo conseguentemente la figura dei coordinatori con quella dei Direttori di Area Vasta.

La Determina 475/AV2 del 29/03/2017 “Assetto organizzativo Dipartimento di Prevenzione ai sensi della Determina 481/ASURDG del 02/08/2016: conferimento incarichi di struttura complessa.

Nel mutato quadro organizzativo descritto, e nell'ottica di operare con procedure omogenee in Area Vasta, risulta necessario procedere all'approvazione di un piano di utilizzazione per l'anno 2017 delle somme disponibili introitate per sanzioni in materia di lavoro di cui al D.LGS. N. 758 del 19.12.1994, condiviso e concordato tra gli ex Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ex Zone Territoriali.

In particolare si ravvede l'esigenza di avviare una programmazione di attività di controllo in orario parzialmente aggiuntivo su tutto il territorio di AV2, se del caso in maniera coordinata con gli altri ENTI preposti (ITL, INPS, INAIL, VV.FF., ARPAM).

Inoltre si è tenuto conto dell'avviato Piano Regionale della Prevenzione - anni 2014 – 2018 che richiede l'impegno alle Aree Vaste dell'ASUR nell'attuazione delle linee di intervento in esso contenuti, in particolare afferiscono ai Servizi PSAL le azioni contenute nelle singole Linee di intervento previste nel Programma n. 6 “Lavorare per vivere”.

Pertanto è stato predisposto un piano di utilizzo delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al D. Lgs n. 758 del 19/12/19 sia con linee di azione comuni di Area Vasta che linee di azione specifiche delle ex zone, tenuto conto delle singole esigenze territoriali –

Allegato 1

Vengono altresì individuate le risorse ed i relativi costi necessari al raggiungimento degli obiettivi ed indicatori individuati - **Allegato 2**

Sarà cura del Direttore del Servizio provvedere all'organizzazione delle attività e rendicontazione degli obiettivi ed indicatori di risultato raggiunti.

Si richiamano altresì i precedenti piani di utilizzazione approvati con Determina N° 1471/ AV2 del 25.11.2015 e Determina N° 1209/AV2 del 23/09/2016 relativamente al percorso per l'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui al presente Atto;

Tutto ciò premesso e preso atto che la disponibilità del fondo, così come comunicato dalle UU.OO. Area Economico-Finanziaria delle sedi di Fabriano, Jesi, Ancona e Senigallia, consolidato alla data del 31.12.2016 è pari a:

	Somme introitate anno 2016	Somme residue al 31/12/2016	Totale Disponibile
SPSAL Sede di Fabriano	€ 24.712,90	€ 19.328,89	€ 44.041,79
SPSAL Sede di Jesi	€ 58.964,20	€ 22.022,52	€ 80.986,72
SPSAL Sede di Ancona	€ 55.439,20	€ 15.860,84	€ 71.300,04
SPSAL Sede di Senigallia	€ 21.919,80	€ 1.116,93	€ 23.036,73

Si ritiene opportuno e si condivide la necessità di concentrare per l'anno 2017 e seguenti sino a conclusione del PRP 2014 – 2018, le risorse disponibili sulle azioni e gli interventi necessari all'attuazione dei risultati previsti annualmente da ciascuna linea di intervento.

Esito dell'istruttoria:

Tutto ciò premesso, si sottopone al Direttore dell'Area Vasta 2, per l'adozione, il seguente schema di determina:

1. APPROVARE, in ordine a quanto previsto dall'articolo 42 della L.R. n. 11/2001, il Piano di utilizzo dei fondi derivanti dalle sanzioni amministrative in materia di lavoro di cui al D. Lgs. 758/94, ovvero il piano delle attività ed il relativo piano economico presentato dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 per l'anno 2017 e gli allegati 1 e 2 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale;
2. DARE ATTO che la somma disponibile, per ogni ex zona territoriale dell'Area Vasta 2, è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative nell'anno 2016 a cui si sommano i residui dell'anno precedente non impegnati ed utilizzati alla data del 31 dicembre 2016;
3. DARE ATTO che le somme, a disposizione delle ex zone territoriali di AV2 per le attività ed interventi di cui agli allegati 1 e 2, sono suddivise come segue:
 - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € 44.041,79 di cui residuo fondi 2016 non utilizzati al 31.12.2016 € 19.328,89 e introitati anno 2016 € 24.712,90;
 - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € 80.986,72 di cui residuo fondi 2016 non utilizzati al 31.12.2016 € 22.022,52 e introitati anno 2016 € 58.964,20;
 - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € 71.300,04 di cui residuo fondi 2016 non utilizzati al 31.12.2016 € 15.860,84 e introitati anno 2016 € 55.439,20;
 - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € 23.036,73 di cui residuo fondi 2016 non utilizzati al 31.12.2016 € 1.116,93 e introitati anno 2016 € 21.919,80;

4. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - a. come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - b. la progettualità dovrà essere conforme, oltre agli obiettivi previsti dalle Linee di indirizzo dei Programmi contenuti nel Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme;
 - c. qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiagate nell'esercizio successivo;
 - d. il personale dei servizi PSAL remunerato per "prestazioni aggiuntive" dovrà consentire il riscontro degli orari effettuati per lo svolgimento delle attività relative ai progetti, attivando le procedure di differenziazione oraria previste;
5. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta ed ai risultati conseguiti, anche ai fini della liquidazione delle competenze;
6. TRASMETTERE la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti - Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;
7. DARE ATTO che la presente Determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
8. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

I DIRIGENTI - RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE SPSAL – Epidemiologia
Occupazionale Formazione e Comunicazione
(Dott.ssa Anna Maria Colao)

IL DIRETTORE SPSAL
(Dott. Aldo Pettinari)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

IL DIRETTORE SPSAL – Igiene Industriale
(Dott. Giuliano Tagliavento)

 DIREZIONE AMM/VA TERRITORIALE
(Dott.ssa Chantal Mariani)

- ALLEGATI -

Allegato 1: Linee di azione

OBIETTIVI/AZIONI COMUNI IN AREA VASTA				
Programma	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Valore atteso al 31.12.2017
PRP 2014-2018 Programma n. 6 “Lavorare per vivere” (DGR540 – 15/07/2015)	Prevenire gli Infortuni e le Malattie Professionali	Consolidamento delle azioni previste nelle Linee di intervento del PRP per il 2017: <ul style="list-style-type: none"> • Implemento del grado di utilizzo dei sistemi e degli strumenti informativi quali infor.Mo e MalProf • Sostenimento del ruolo degli RLS-RLST e bilateralità • Azioni di tipo proattivo atte a favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di responsabilità sociale. • Azioni atte a migliorare la qualità e omogenità della attività di vigilanza, favorendo dove possibile una vigilanza congiunta e coordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori previsti dalle varie linee di intervento del PRP per il 2017 	>=80%
Riorganizzazione dei SPSAL in AV2	<ul style="list-style-type: none"> • Profilazione delle attività dei Servizi PSAL • Omogenizzazione di procedure • Incrementare l'efficienza dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • confronto nelle ex zz.tt. e studio della situazione attuale • Informazione/formazione e ed addestramento • Approfondimento del Sistema di protocollazione ed archiviazione “PALEO” • Approfondimento sul 	<ul style="list-style-type: none"> • N° 2 proposte di procedure • Avvio del “Data Entri” in av2 	100%

			Data base gestionale "Marche Prevenzione"		
OBIETTIVI/AZIONI PER EX ZONA TERRITORIALE					
<i>Tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro</i>	Piani di comparto	FABRIANO	Promozione della salute per corretti stili di vita nei comparti: • Costruzioni, trasporti/conduzion e carrelli elevatori	▪ N° 50 interventi	>=80%
			Implementazione attività di vigilanza nei comparti: • Edilizia – G.O. • metalmeccanica	• N. 15 Ceck – list di controllo • N° 5 aziende	>=80%
		JESI	Implementazione attività di vigilanza nei comparti: • EDILIZIA • AGRICOLTURA	• N. 30 cantieri • N. 15 aziende	>=80%
			Implementazione della attività di vigilanza nei comparti: • EDILIZIA • AGRICOLTURA	• N° 10 cantieri • N.8 aziende	>=80%
		ANCONA	Implementazione della attività di vigilanza nel comparto: • EDILIZIA • AGRICOLTURA	• N. 30 cantieri • N. 15 aziende	>=80%
			valutazione del rischio interferenziale nelle attività portuali	• Report attività	100%

Allegato 2: Piano di utilizzo fondi con dettaglio dei costi

FABRIANO					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso/h	Totale	Oneri	TOTALE
Ore Comparto	360	€/h 30,00	10.800,00	3.651,48	14.451,48
Ore Dirigenza	280	€/h 60,00	16.800,00	5.680,08	22.480,08
Attrezzatura informatica strutturale e/o scientifica	<i>Su richiesta del responsabile di servizio x adeguamento a norme/necessità</i>				4.000,00
Materiale informativo	<i>Libri e riviste specialistiche, abbonamenti on line</i>				1.000,00
Formazione-aggiornamento	<i>Migliorare le conoscenze professionali degli operatori e Organizzazione di eventi secondo il Piano della formazione</i>				2.110,23
				TOTALE	€ 44.041,79
JESI					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Ore Comparto	850	€/h 30,00	25.500,00	8.621,55	34.121,55
Ore Dirigenza	120	€/h 60,00	7.200,00	2.434,32	9.634,32
Affiancamento pronta disponibilità 2° operatore	//	//	12.500,00	4.225,00	16.725,00
Attrezzatura informatica, strutturale e/o scientifica	<i>Adeguamento alle necessità del Servizio</i>				5.000,00
Materiale informativo	<i>Libri e riviste specialistiche, abbonamenti on line</i>				5.000,00
Formazione-aggiornamento	<i>Migliorare le conoscenze professionali degli operatori e Organizzazione di eventi secondo il Piano della formazione</i>				5.000,00
Contratti e collaborazioni	<i>Acquisizione personale e prestazioni di Ig. Industriale Acquisizione personale per doppia lettura B Reader RX torace/TAC</i>				5.505,85
				TOTALE	€ 80.986,72
ANCONA					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Ore Comparto	665	€/h 30,00	19.950,00	6.716,50	26.666,50
Ore Dirigenza	170	€/h 60,00	10.200,00	3.434,00	13.634,00
Affiancamento pronta disponibilità 2° operatore	//	//	//	//	8.200,00
Macchina	<i>Noleggio auto</i>				5.000,00
Attrezzatura informatica, strutturale e/o scientifica	<i>Su richiesta del responsabile di servizio x adeguamento a norme/necessità</i>				4.000,00
Materiale informativo	<i>Mantenimento/implementazione banche dati</i>				4.000,00
Formazione-aggiornamento	<i>Organizzazione/Partecipazione ad eventi esterni per personale interno e supporto esterno in eventi interni</i>				5.000,00
Contratti e collaborazione	<i>Acquisto personale e prestazione di Ig. Industriale Acquisto personale per doppia lettura B Reader per RX torace/TAC</i>				4.799,54
				TOTALE	€ 71.300,04
SENIGALLIA					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Progetti (ore Comparto)	250	€/h 30,00	7.500,00	2.535,75	10.035,73
(ore Dirigenza)	50	€/h 60,00	3.000,00	1.014,30	4.014,30
Attrezzatura informatica, strutturale e/o scientifica	<i>Adeguamento alle necessità del Servizio</i>				1.500,00
Materiale informativo	<i>Libri e riviste specialistiche, abbonamenti on line</i>				500,00
Formazione-aggiornamento	<i>Migliorare le conoscenze professionali degli operatori</i>				2.000,00

	<i>e Organizzazione di eventi secondo il Piano della formazione</i>	
Contratti e collaborazioni	<i>Acquisto personale e prestazioni di Ig. Industriale Acquisto personale per doppia lettura B Rader RX torace/TAC</i>	4.986,70
	TOTALE	€ 23.036,73

N.B. sarà cura del Direttore del Servizio provvedere all'organizzazione, assegnazione e rendicontazione delle ore e dei risultati finali con atti programmatori interni; possono essere rilevate a consuntivo variazioni di orario/voci di spesa, fermo restando il totale quota assegnata. L'obiettivo è raggiunto con la partecipazione di tutti gli operatori in orario ordinario, con orario/risorse aggiuntive che vanno complessivamente ad incrementare il budget del servizio.